

Così del pari per titoli analoghi meritavano distinzione fra gli espositori delle provincie nostre settentrionali il signor Luigi Frigerio di Monza, il signor Orlandi Francesco di Milano per la sua incubatrice che fu generalmente adottata come preferibile ad altre, il signor Scoht per modificazioni introdotte ai forni pei bozzoli del sistema Castrogiovanni.

Meritarono infine tutta l'osservanza dei giuri e l'encomio degli intelligenti un castello per l'allevamento dei bachi esposto dal signor D. Antonio Gregori attuale direttore della scuola agraria di Altamura e di quell'osservatorio bacologico, ove con impegno attende a diffondere la bachicoltura, arte colà quasi sconosciuta.

Noterò per ultimo come fra i vari caloriferi e mezzi di riscaldamento per bacherie fosse data la preferenza a quello esposto dal signor ingegnere Susani, come di più facile impiego e di minor costo, due requisiti che nella pratica colturale non vogliono mai essere dimenticati.

Giudizio sull'Esposizione bacologica italiana.

Riassumendo il giudizio su questa esposizione bacologica dei coltivatori italiani, può dirsi con legittimo orgoglio, che nulla di simile nè di paragonabile offrono le esposizioni d'altre nazioni. Tutto ciò che di nuovissimo e di più ragguarvole fu trovato e praticato nella bachicoltura e nell'industria serica vi era rappresentato o nei prodotti, o nei modelli di edifici, o negli utensili, o per disegni, o per memorie scritte per preparati anatomici e patologici. Nè alcuno, io credo, sarà tanto poco generoso da avanzare l'appunto che le onorificenze ed i premi concessi dai giuri dell'esposizione fossero minori in numero ed inferiori in grado al merito degli espositori nostri, fatto confronto colle meno importanti esposizioni d'altri paesi a cui toccarono tuttavia dei premi.

Vuolsi a riguardo di questi ultimi tenere giusto calcolo dell'iniziativa sempre lodevole, del buon volere, e degli ostacoli all'innovare; mentre per noi di fronte al movimento generale, all'utilità prossima e reale, alla facilità di trovare incoraggiamento nel tornaconto, i premi valgono solo a distinguere i più meritevoli fra i molti benemeriti; e profonderli troppo generosamente, sarebbe menomare l'importanza; confrontarci con altri in condizioni affatto diverse, sarebbe ingiusto; il premio quindi in un luogo serve di incoraggiamento, in un altro riesce un attestato di merito.

L'Italia ha questa volta provato di essere alla testa di una preziosa industria ed ha costatata tutta la possibilità di superarsi mantenendo aumentando la sua produzione. I bachicoltori italiani mostrano di non arrestarsi davanti a difficoltà d'ogni genere per sostenere il credito e l'importanza della loro produzione. La scienza, l'osservazione e l'esperienza vennero efficacemente in loro aiuto, l'intraprendenza commerciale non restò